

Decreto n. 357

IL RETTORE

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTA la L. 31 marzo 2005, n. 43 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recanti disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità di pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280";
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" come modificato dal D.P.R. n. 81/2023";
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- VISTA la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

- VISTO altresì il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021;
- VISTO il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che ha dato attuazione alla direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019;
- VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- VISTO il D.L. 27 dicembre 2024 n. 202 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;
- VISTO il D.P.C.M. 27 novembre 2024 “Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026” (G.U. serie generale n. 17 del 22 gennaio 2025);
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall’ANAC con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- VISTO l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera dell’A.N.A.C. n. 1208 del 22 novembre 2017;
- VISTO l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera dell’A.N.A.C. n. 1074 del 21 novembre 2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- VISTO il documento “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” approvato dal Consiglio dell’Autorità in data 02.02.2022;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023, approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;
- VISTE le determinazioni e orientamenti ANAC in materia;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane emanate nel luglio 2015;
- VISTA la nota di indirizzo per la gestione del Ciclo della Performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20 dicembre 2017;

VISTE	le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane emanate a novembre 2018;
VISTE	le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" (novembre 2019);
VISTE	le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" (dicembre 2019);
VISTE	le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020;
VISTE	le Linee Guida sulla "Parità di Genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni" del 06/10/2022, elaborate in linea con i contenuti dell'articolo 5 del decreto-legge 36/2022 ("Pnrr 2");
VISTA	la nota Circolare 2 dell'11/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente le indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
VISTA	la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24.03.2023 "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
VISTO	il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato il 28.06.2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28.11.2023 "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" per la valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni nel loro contesto organizzativo;
VISTA	la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14/01/2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti";
VISTA	le Linee Guida e gli strumenti di supporto resi disponibili da ANVUR per il sistema di accreditamento periodico AVA3;
VISTA	la Circolare n. 1 del 03.01.2024 della Ragioneria Generale dello Stato "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 Prime indicazioni operative";
VISTO	il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 19.01.2024;
TENUTO CONTO	della nota prot. n. 312106 del 09.12.2024 del Consiglio degli Studenti relativamente alle azioni di programmazione partecipata;

- TENUTO CONTO della scheda di autovalutazione della Sede AVA3, trasmessa all'ANVUR in data 06.09.2024;
- TENUTO CONTO della prima restituzione della visita di accreditamento della Sede, avvenuta in data 15.11.2024;
- TENUTO CONTO del Programma PRO3 2024-2026 denominato QWERTY trasmesso al MUR in data 22.10.2024;
- CONSIDERATA la nota prot. n. 309177 del 04.12.2024 del Presidio della Qualità di Ateneo in cui sono state individuate azioni programmate e indicatori relativamente all'Assicurazione della Qualità di Ateneo per la programmazione strategica 2025-2027;
- CONSIDERATA la nota prot. n. 314623 del 13.12.2024 del CUG sul Gender Equality Plan 2025-2027;
- RICHIAMATI lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
il Documento di Programmazione integrata 2024-2026;
la Relazione annuale del R.P.C.T – Anno 2024;
la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva 2/2019 pubblicata in data 18.04.2024 e trasmessa con nota prot. n. 114402 del 30.04.2024;
il Bilancio unico di previsione annuale 2025 e triennale 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.12.2024;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2024 con la quale la Dott.ssa Chiara Deninno è stata nominata RPCT dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- VISTO il Piano Strategico 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2024, previo parere favorevole del Senato Accademico sul Piano Strategico 2025-2027, espresso nella seduta del 17.12.2024;
- CONSIDERATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2025, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28.01.2025;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025-2027 (sezione III del DPI) e i relativi allegati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2025, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28.01.2025;
- TENUTO CONTO delle esigenze di integrazione dei contenuti della Sezione III – Paragrafo 3- ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO emerse nel corso della discussione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione con riferimento alla programmazione del personale docente;
- TENUTO CONTO del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione allo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione di procedere alla predetta integrazione;

DECRETA

di adottare il Documento di Programmazione Integrata 2025-2027 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" contenente, tra gli altri, la Programmazione Strategica di Ateneo (Sezione I) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (Sezione III).

Bari lì, 31.01.2025

IL RETTORE

F.to Stefano BRONZINI